



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Congiuntura dell'artigianato

31 marzo 2022

indagine delle Camere di commercio
dell'Emilia-Romagna
sulle imprese fino a 500 addetti

<http://www.ucer.camcom.it>

congiuntura dell'artigianato in Emilia - Romagna

indagine sulle piccole e medie imprese fino a 500 addetti

L'Artigianato dell'industria in senso stretto

Nel primo trimestre 2022, nonostante il peso della pandemia e l'inizio del conflitto in Ucraina le imprese artigiane della manifattura regionale sono riuscite a realizzare un ulteriore recupero della produzione (+6,4 per cento) rispetto al corrispondente trimestre del 2021, anche se l'attuale livello della produzione risulta ancora inferiore del (-9,5 per cento) rispetto a quello dello stesso trimestre del 2018.

Il risultato dei primi tre mesi dell'anno consolida la tendenza positiva avviata nel primo trimestre dello scorso anno, anche se risulta nuovamente più contenuto rispetto alla più rapida ripresa messa a segno dalla produzione del complesso dell'industria regionale (+8,0 per cento), il cui andamento è apparso chiaramente correlato in senso positivo con la dimensione aziendale.

I giudizi delle imprese sull'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso. In particolare, nonostante si sia ridotta nel primo quadrimestre, la diffusione tra le imprese della ripresa in atto non ha precedenti. La quota delle imprese artigiane manifatturiere che hanno rilevato un incremento della produzione si è sostanzialmente ridotta scendendo al 42,9 per cento dal 57,8, ma si tratta comunque di un valore senza precedenti prima del 2021 e solo sfiorato alla fine del 2017 e all'inizio del 2007. La quota delle imprese che hanno riferito una riduzione della produzione è risalita, ma solo leggermente al 17,1 per cento dal 13,3 per cento precedente. Di conseguenza il saldo tra le quote si è ridotto decisamente a +25,9 da +44,5 punti, ma pur sempre attestandosi su una quota insuperata dal primo trimestre del 2007 fino a marzo dello scorso anno.

Sostenuto dalle tensioni sui prezzi, l'andamento del fatturato valutato a prezzi correnti ha avuto un recupero superiore a quello della produzione (+8,1 per cento), trainato dal mercato interno, dato che da quelli esteri è venuto un contributo decisamente più contenuto. Infatti, per le imprese con accesso ai mercati di esportazione si è ridotta sensibilmente la dinamica del fatturato estero (+4,1 per cento). Nonostante ciò, se il fatturato complessivo risulta ancora inferiore a quello dello stesso trimestre del 2018, dell'8,3 per cento, l'ammontare del fatturato estero ha

avvicinato più decisamente il livello di quattro anni fa (-2,1 per cento), grazie a una migliore tenuta nel corso della recessione, a testimonianza dell'importanza dell'accesso ai mercati esteri e delle difficoltà del mercato interno.

Per il futuro, la prospettiva appare ancora moderatamente positiva. La ripresa del processo di acquisizione degli ordini ha rallentato sensibilmente, ma è rimasta comunque sostenuta (+6,8 per cento), risultando solo leggermente inferiore a quella del fatturato, quanto basta per giustificare un tanto di cautela tenuto conto dei notevoli fattori di incertezza che gravano sull'evoluzione futura. Il supporto principale agli ordinativi è giunto dal mercato interno. Anche la dinamica del processo di acquisizione degli ordini esteri si è sostanzialmente ridotta (+4,4 per cento), ma non è risultata inferiore a quella della componente estera del fatturato. Se si amplia il confronto con la situazione durante l'ultimo anno di espansione prima della recessione del 2019 e della pandemia del 2020, ovvero con lo stesso trimestre del 2018, emerge la debolezza del mercato interno. Infatti, l'ammontare del complesso degli ordini nel trimestre in esame è risultato inferiore dell'11,2 per cento rispetto a quello dello stesso trimestre del 2018, mentre il livello degli ordini esteri ne è risultato distante solo di un 3,4 per cento.

Nel trimestre sono giunti anche altri segnali positivi. Le settimane di produzione assicurata dalla consistenza del portafoglio ordini sono lievemente, ma ulteriormente aumentate e hanno raggiunto la quota elevata di 8,3. Inoltre, le imprese hanno mantenuto elevato il grado di utilizzo degli impianti rilevato al 74,5 per cento, sullo stesso livello del trimestre precedente (74,8 per cento) e ampiamente più elevato di quello dello stesso trimestre dello scorso anno (67,3 per cento),

La dimensione delle imprese

Nel primo trimestre dell'anno si è indebolita la tendenza positiva per tutte le classi dimensionali delle imprese, ma l'intensità della ripresa ha continuato a mostrare una notevole correlazione positiva con la dimensione delle imprese nel breve e ancora più nel lungo periodo, così che, mentre il livello di attività delle piccole imprese ha decisamente avvicinato quello dello stesso trimestre del 2018, quello delle imprese minori è risultato ancora decisamente lontano da quello di quattro anni prima.

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

In particolare, per le imprese minori la ripresa della produzione ha rallentato sensibilmente (+5,5 per cento), il grado di utilizzo degli impianti è sceso al 70,8 per cento e il livello di attività è risultato ancora inferiore di quasi il 14 per cento rispetto a quello dello stesso trimestre del 2018. Il complesso del fatturato ha avuto un incremento leggermente superiore (+6,8 per cento), quindi poco sostenuto dalla dinamica dei prezzi, anche per una minore capacità da parte di queste imprese di “fare” i prezzi. L'insieme degli ordini ha mostrato una dinamica più contenuta di quella del fatturato (+5,8 per cento).

Per le imprese piccole imprese la ripresa dell'attività è risultata più elevata (+7,6 per cento) e il grado di utilizzo degli impianti è ulteriormente aumentato salendo al 78,8 per cento. Grazie alla maggiore resistenza durante la recessione per loro il livello della produzione si è avvicinato maggiormente a quello dello stesso trimestre del 2018 pur rimanendo chiaramente inferiore (-3,8 per cento). Una superiore capacità di passare sui prezzi finali l'aumento dei costi ha sostenuto maggiormente l'incremento del fatturato (+9,5 per cento), anch'esso risultato meno ampio di quello del trimestre precedente, mentre la dinamica del processo di acquisizione degli ordini ha avuto un rallentamento inferiore rispetto al trimestre precedente (+8,1 per cento).

Il registro delle imprese

Le misure adottate a salvaguardia delle imprese prima e la ripresa in corso poi hanno contenuto l'emorragia delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto. A fine marzo le imprese attive ammontavano a 26.457 in flessione dell'1,1 per cento rispetto alla fine dello stesso mese dello scorso anno, con un calo pari a 291 imprese. La flessione della base imprenditoriale artigianale è comunque più rapida di quella che ha interessato il complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-0,4 per cento), pari a una perdita di 170 imprese. Le imprese non artigiane sono quindi risultate in leggero aumento.

L'emorragia delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto emiliano-romagnola ha mantenuto il ritmo che aveva avuto nello stesso trimestre dello scorso anno, ma è nuovamente risultata sensibilmente più contenuta rispetto a quella rilevata a livello nazionale (-1,8 per cento).

A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante e presente in tutti i raggruppamenti settoriali presi in considerazione dall'indagine congiunturale. È stata determinata dalla riduzione della base imprenditoriale della “meccanica, elettricità ed elettronica e dei mezzi di trasporto” (-58 unità, -1,1 per cento), della moda (-57 imprese, -1,3 per cento) e dell'industria alimentare (-53 imprese, -1,7 per cento), mentre per le imprese della ceramica, del vetro e dei materiali per l'edilizia ha avuto il ritmo più elevato (-2,5 per cento).

Riguardo alla forma giuridica delle imprese, sono aumentate solo le società di capitale (+2,1 per cento, +896 imprese), che sono giunte a rappresentare il 16,3 per cento delle imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto. La loro crescita è stata sostenuta dall'attrattività della normativa delle società a responsabilità

limitata. Questa ha un effetto negativo sulle società di persone, che si sono ridotte sensibilmente (-317 unità, -4,5 per cento). Anche le ditte individuali hanno subito una nuova flessione contenuta (-62 unità, -0,4 per cento).

L'Artigianato delle costruzioni

Tra gennaio e marzo ha trovato conferma la tendenza positiva per l'artigianato delle costruzioni emiliano-romagnolo, che però è apparsa meno intensa rispetto ai trimestri precedenti. La spinta dei “bonus” si è forse scontrata con limiti d'offerta (disponibilità delle imprese, di lavoratori e di materiali), con notevoli incrementi dei listini e con l'avvio di un minimo di attività di controllo da parte pubblica, più che con limitazioni dovute alla pandemia o conseguenze del conflitto in Ucraina.

Nonostante che la dinamica della ripresa si sia pressoché dimezzata, il volume d'affari a prezzi correnti ha fatto registrare un buon incremento rispetto allo stesso periodo del 2021 (+6,3 per cento), che però risulta meno significativo in quanto nel primo trimestre 2021 la tendenza era risultata ancora lievemente negativa. Quindi, il volume d'affari del trimestre in esame è risultato ancora inferiore rispetto al livello di attività dello stesso periodo del 2018 del 7,5 per cento. Il recupero è stato, comunque, leggermente superiore a quello del 5,2 per cento registrato dal volume d'affari a prezzi correnti del complesso dell'industria delle costruzioni regionale, che ha visto quello delle piccole e delle medie imprese più attive nei lavori di ristrutturazione crescere ad un passo decisamente più rapido di quello delle grandi imprese. I giudizi delle imprese in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto. E la ripresa in atto continua a essere notevolmente diffusa come è risultato dai dati degli ultimi tre mesi.

A testimonianza del rallentamento della ripresa nel primo trimestre, il saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che hanno rilevato un aumento o viceversa una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno è ridisceso rapidamente a +26,1 da +44,4 punti, ma resta comunque a un livello elevato. In particolare, si è ridotta sensibilmente la quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari, che è scesa al 40,3 per cento, a testimonianza della minore diffusione tra le imprese della ripresa indotta dai provvedimenti di stimolo introdotti. Ma la quota delle imprese che hanno registrato una riduzione del volume d'affari è scesa anch'essa di 6 decimi di punto risultando pari al 14,1 per cento, un valore contenuto a conferma del perdurare della fase positiva in corso.

Il registro delle imprese

I sostegni al settore e il contenimento della pandemia hanno ravvivato la demografia delle imprese determinandone una progressiva accelerazione.

A fine marzo 2022 la consistenza delle imprese attive artigiane, che costituiscono l'effettiva base imprenditoriale, nelle costruzioni è risultata pari a 51.596 unità, con un'ulteriore accelerazione della recente tendenza alla crescita avviata dal primo trimestre 2021 (+1.183 imprese, +2,3 per cento) rispetto allo stesso periodo del

2021. L'andamento risulta molto più dinamico di quello della base imprenditoriale dell'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (+0,7 per cento), ma sensibilmente più lento di quello del complesso delle imprese dell'industria delle costruzioni regionale (+3,1 per cento).

La tendenza positiva per la base imprenditoriale è stata determinata dalle imprese operanti nei lavori di costruzione specializzati (+1.074 unità, +2,5 per cento) - un settore favorito dalle misure di sostegno statali - e ha avuto anche un contributo minore, ma più cospicuo rispetto al passato, derivante dall'aumento delle attive nella costruzione di edifici (108 unità, +1,6 per cento).

Se si considera la variazione della base imprenditoriale secondo le classi di forma giuridica delle imprese, appare evidente che la componente con il più elevato ritmo

di crescita è quella delle società di capitali (+10,7 per cento, 397 unità), tanto che questa categoria è giunta a costituire l'8,0 per cento delle imprese artigiane attive nelle costruzioni. La crescita della base imprenditoriale artigiana è stata però determinata dall'ulteriore rafforzamento della tendenza positiva avviata con il primo trimestre 2021 dalle ditte individuali (+907 unità, +2,2 per cento). Nonostante i sostegni a favore del settore, ha trovato conferma l'ampia e rapida caduta delle società di persone (-2,7 per cento, -124 unità), che risentono in negativo dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata. Infine, il piccolo gruppo delle cooperative e consorzi è risultato in aumento (+1,6 per cento).

Ulteriori approfondimenti

Le analisi: <https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Dati regionali: <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/ind-art-cos-r>

Dati provinciali: <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

I nostri feed RSS

Notizie del Centro Studi: <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Aggiornamenti della Banca Dati:

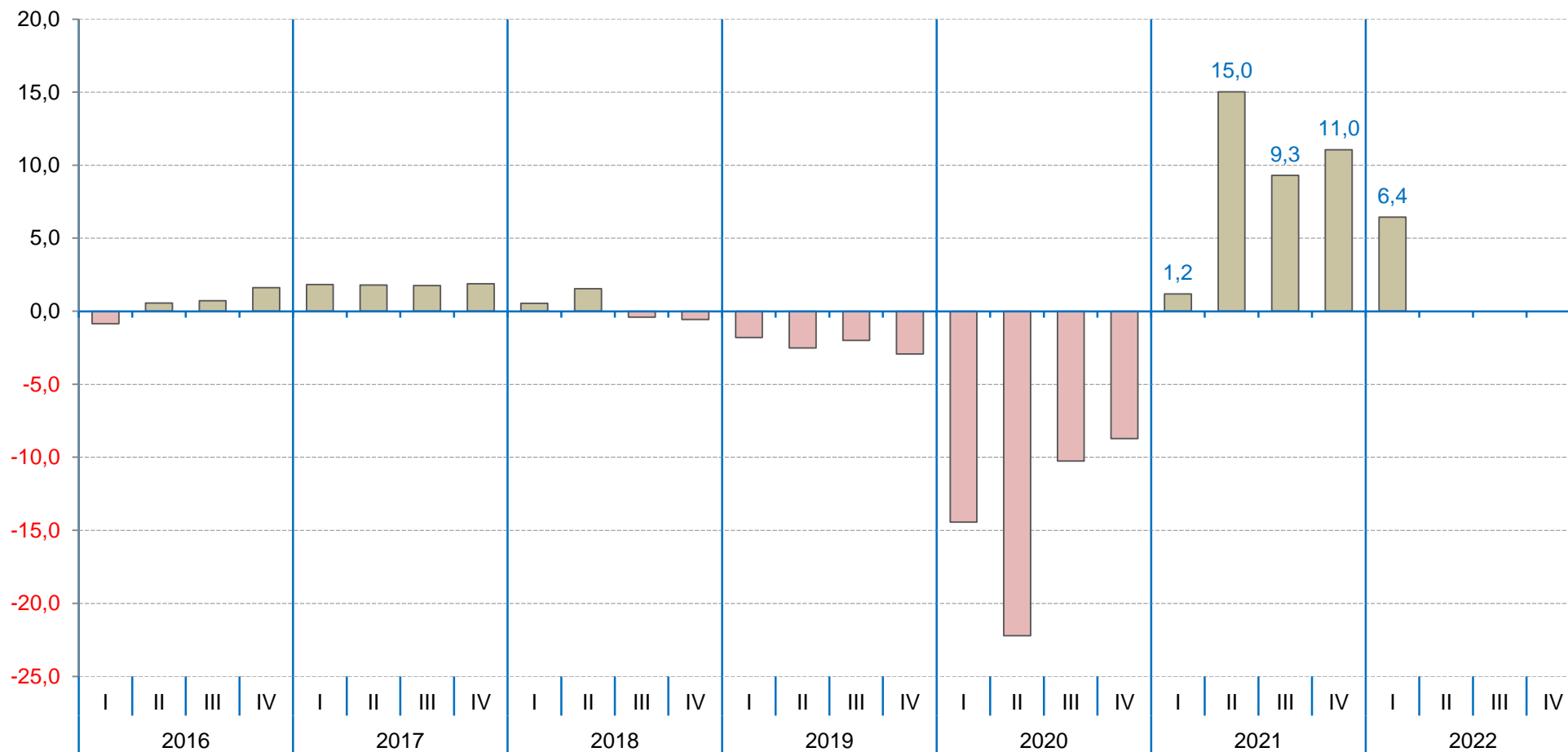
<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Indice delle tavole

	Pag.
Congiuntura artigiana manifatturiera	6
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	7
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)	8
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel trimestre	9
Giudizi delle imprese sull'andamento della produzione nel trimestre e previsioni per il prossimo per classi dimensionali	9
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero nel trimestre in Emilia-Romagna rispetto allo stesso trimestre del 2018	10
Andamento del trimestre rispetto al 2018(1) di fatturato, produzione e ordini per settore e classe dimensionale.	11
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.	12
Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.	13
Grado di utilizzo degli impianti(1) e settimane di produzione assicurata dal portafoglio ordini per l'artigianato manifatturiero.	14
La dimensione delle imprese	15
Imprese minori (1-9 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.	16
Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.	17
Imprese piccole (10-49 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.	18
Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.	19
Congiuntura artigiana delle costruzioni	20
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	21
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)	22
Demografia delle imprese artigiane manifatturiere	23
Imprese attive artigiane nell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1) per settore e forma giuridica	24
Demografia delle imprese artigiane delle costruzioni	25
Imprese attive artigiane delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma giuridica	26

Congiuntura artigianiana manifatturiera

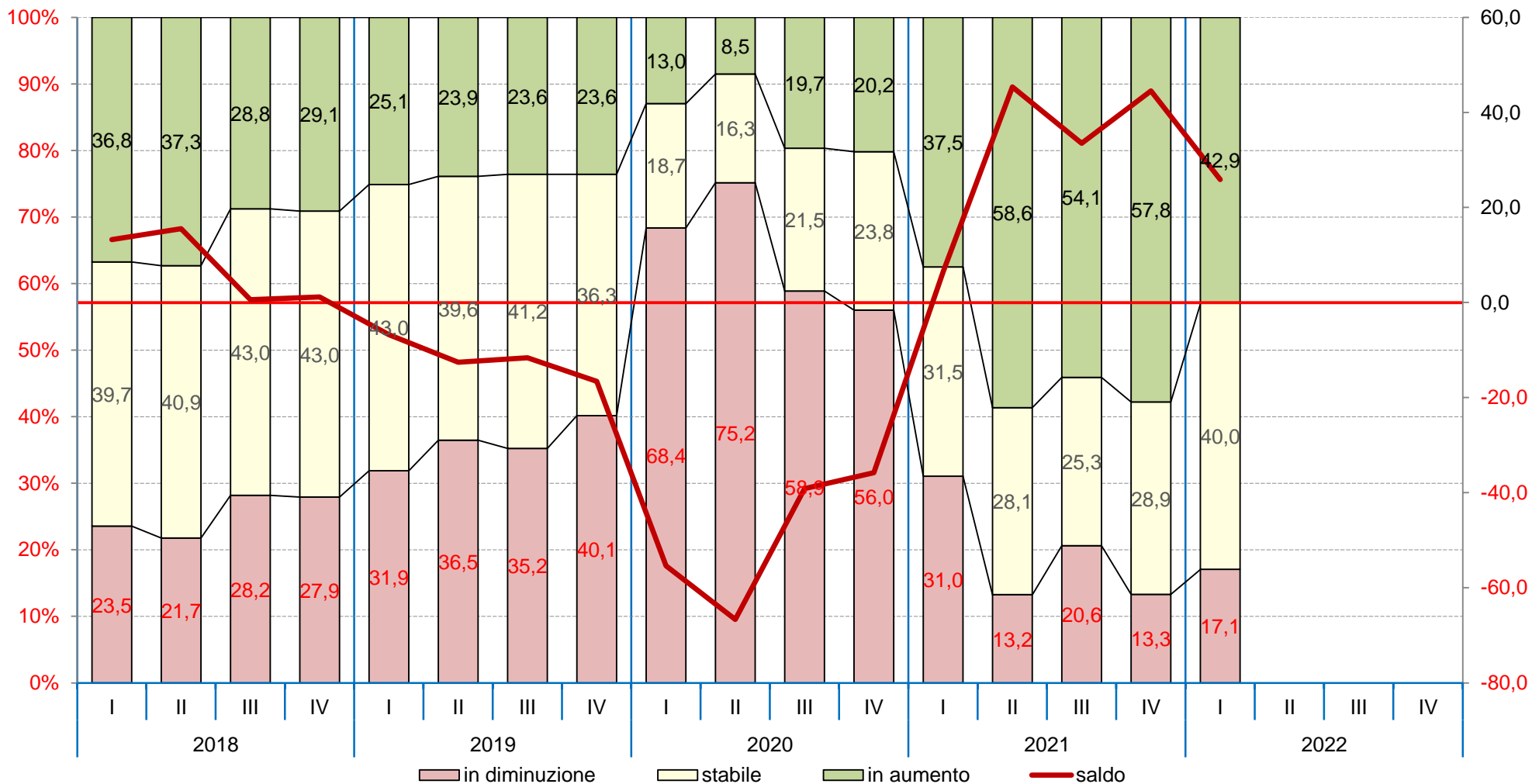
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel trimestre

	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Produzione (1)	Grado di utilizzo impianti (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)	Settimane di produzione (3)
Emilia-Romagna	8,1	4,1	6,4	74,5	6,8	4,4	8,3
Classe dimensionale							
Imprese minori (1-9 dipendenti)	6,8	n.d.	5,5	70,8	5,8	n.d.	7,6
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	9,5	n.d.	7,6	78,8	8,1	n.d.	9,0

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Rapporto percentuale riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

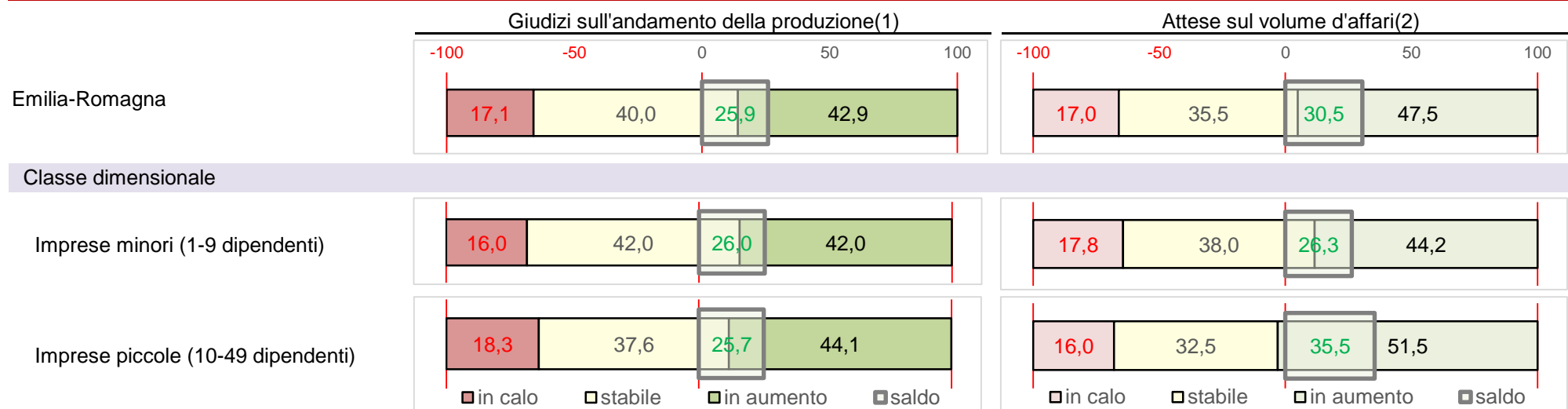
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel trimestre

	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Produzione (1)	Grado di utilizzo impianti (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)	Settimane di produzione (3)
Emilia-Romagna	8,1	4,1	6,4	74,5	6,8	4,4	8,3
Classe dimensionale							
Imprese minori (1-9 dipendenti)	6,8	n.d.	5,5	70,8	5,8	n.d.	7,6
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	9,5	n.d.	7,6	78,8	8,1	n.d.	9,0

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Rapporto percentuale riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

Giudizi delle imprese sull'andamento della produzione nel trimestre e previsioni per il prossimo per classi dimensionali



(1) Quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che prevedono la produzione del trimestre successivo in aumento, stabile o in calo rispetto al trimestre in esame.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

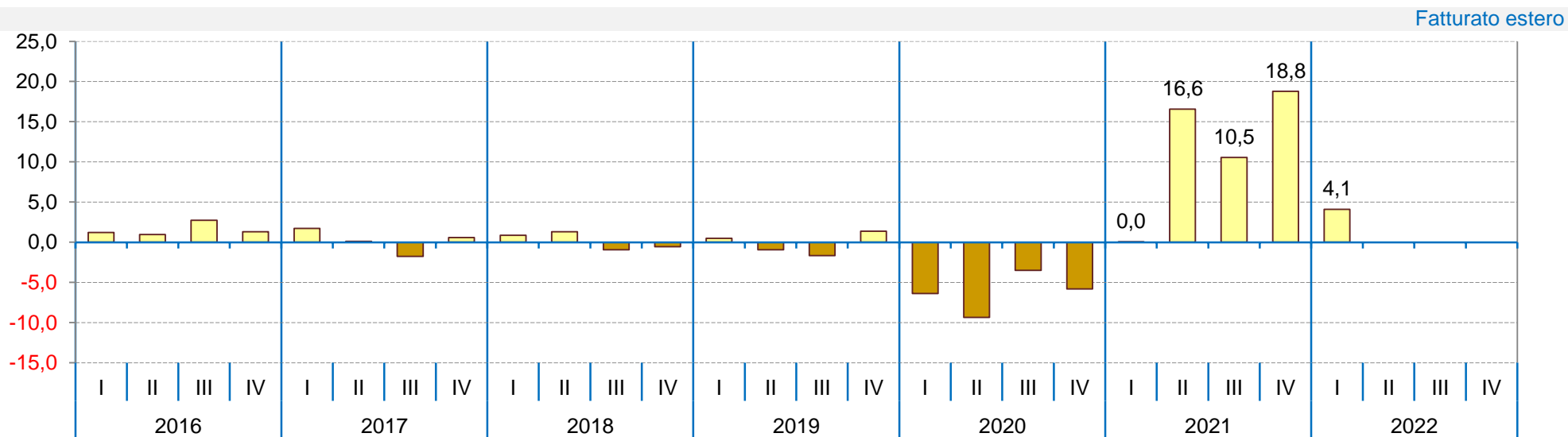
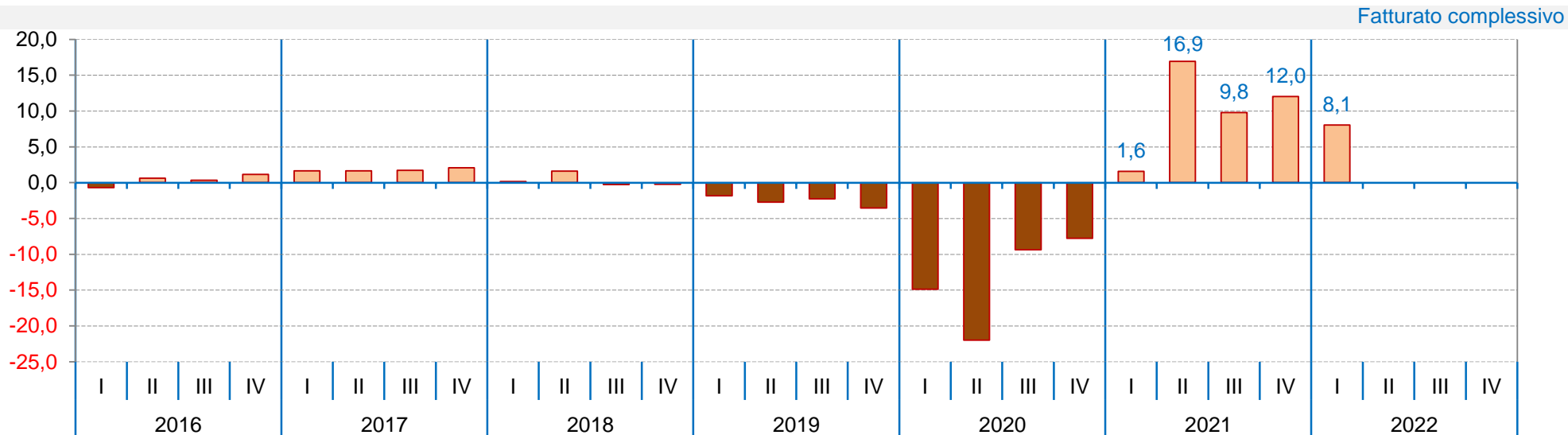
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero nel trimestre in Emilia-Romagna rispetto allo stesso trimestre del 2018

	Fatturato	Fatturato estero	Produzione	Ordini	Ordini esteri
	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
Emilia-Romagna	-8,3	-2,1	-9,5	-11,2	-3,4
Classe dimensionale					
Imprese minori (1-9 dipendenti)	-12,4	n.d.	-13,9	-16,2	n.d.
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	-2,8	n.d.	-3,8	-4,6	n.d.

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre del 2018

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

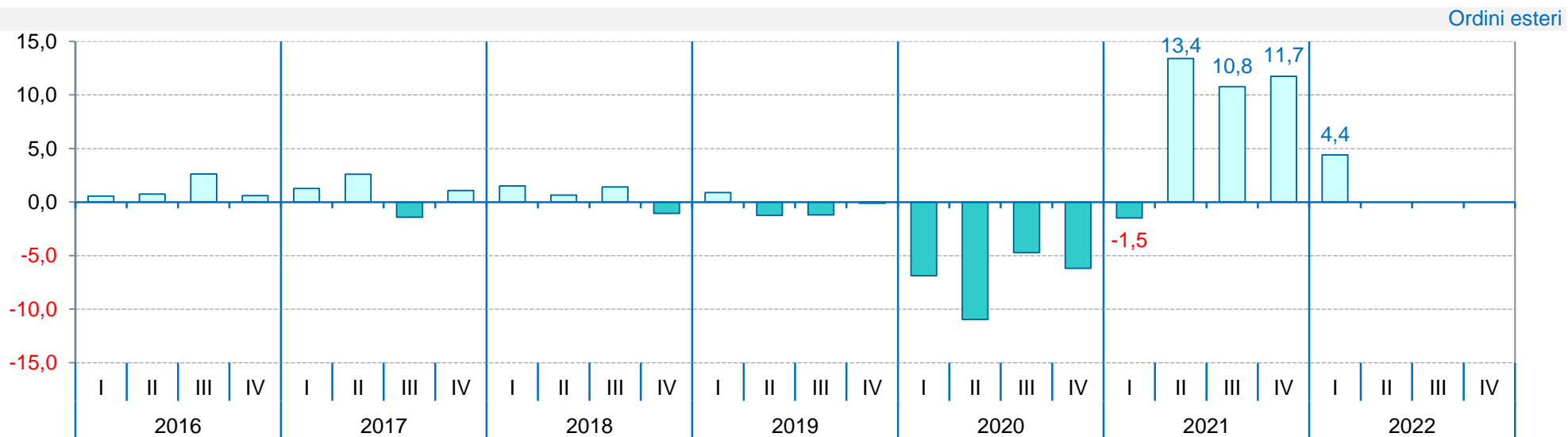
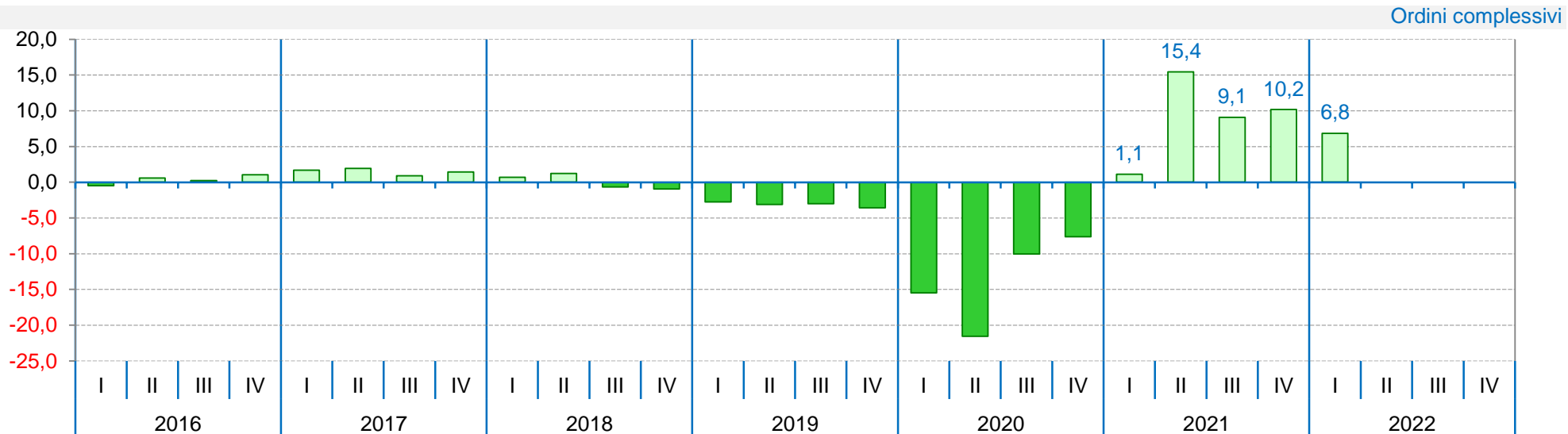
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

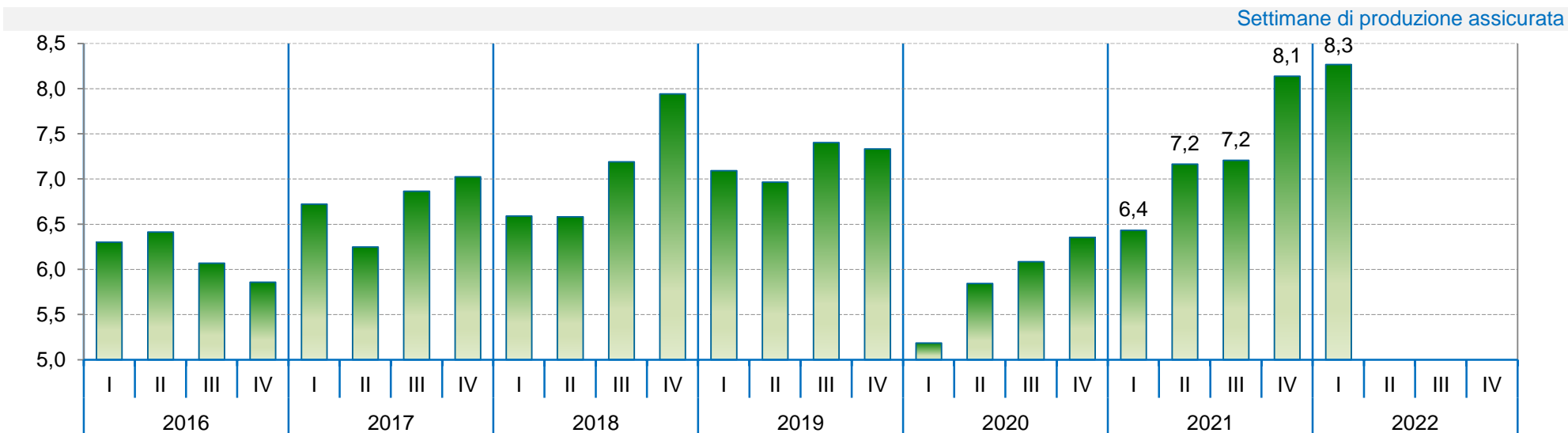
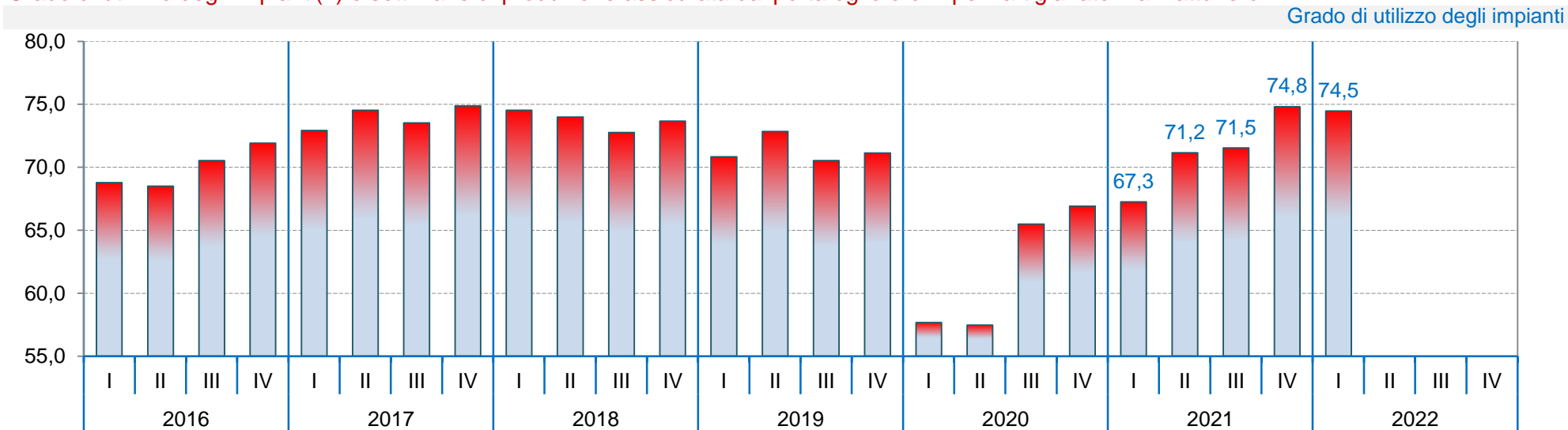
Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Grado di utilizzo degli impianti(1) e settimane di produzione assicurata dal portafoglio ordini per l'artigianato manifatturiero.



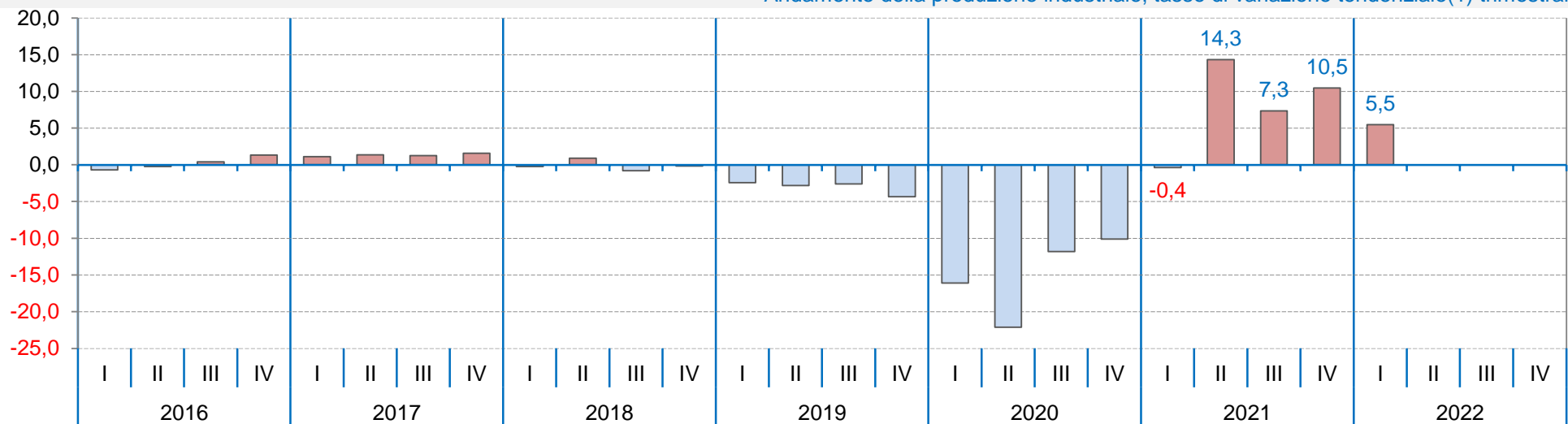
(1) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

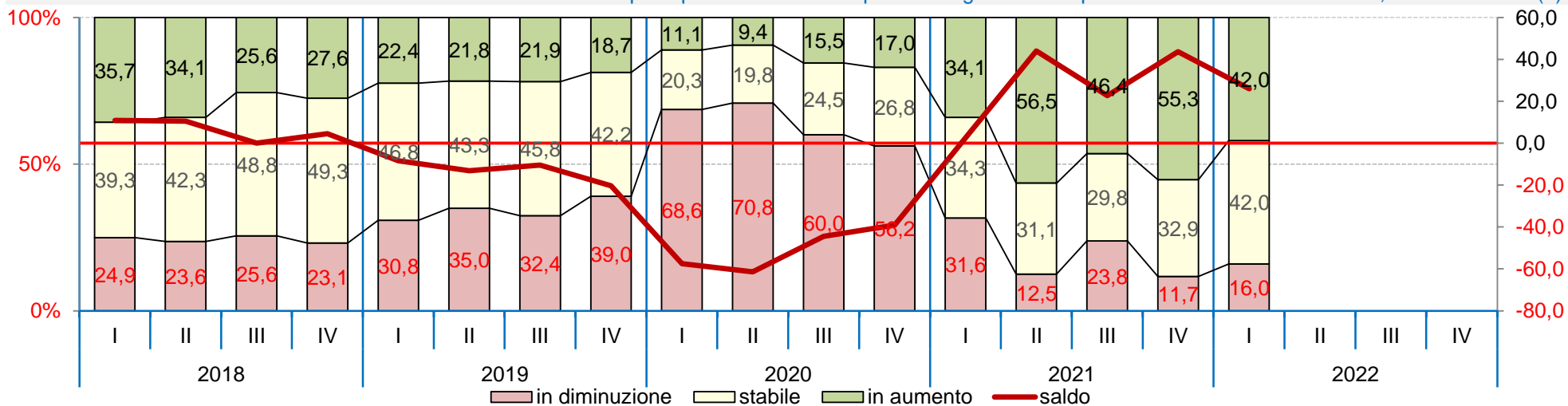
La dimensione delle imprese

Imprese minori (1-9 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



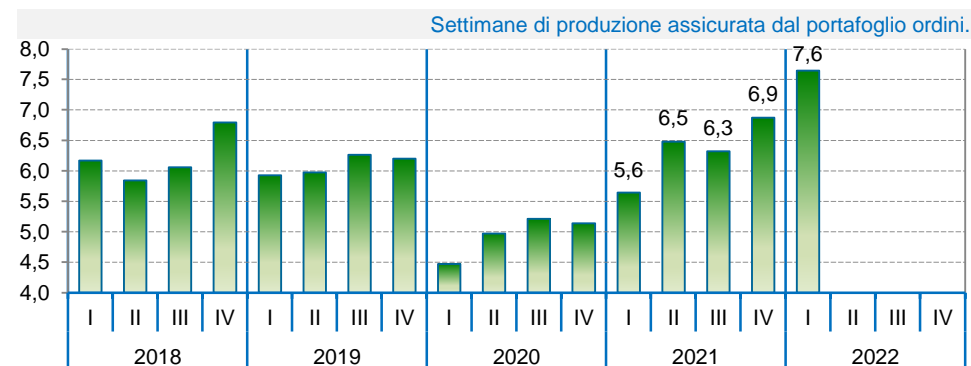
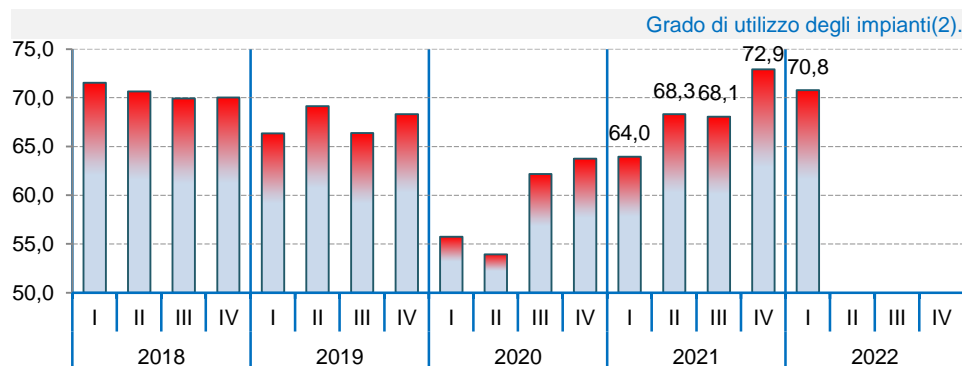
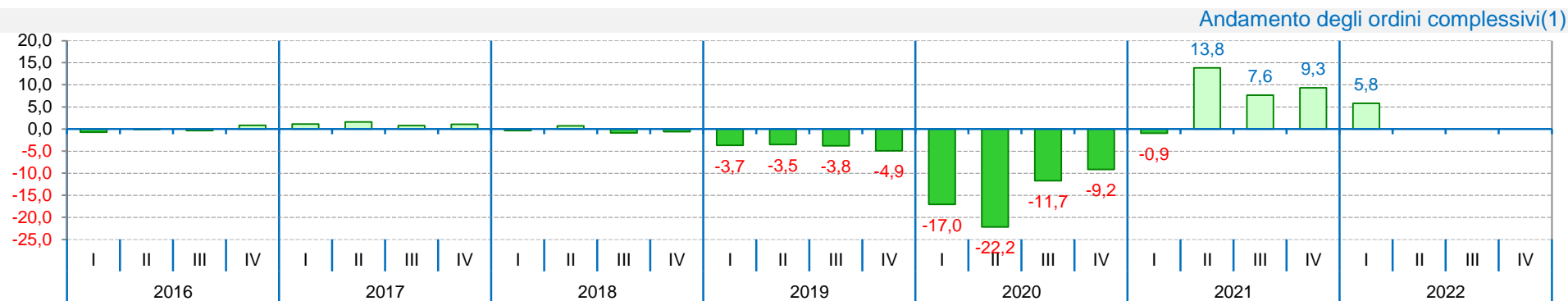
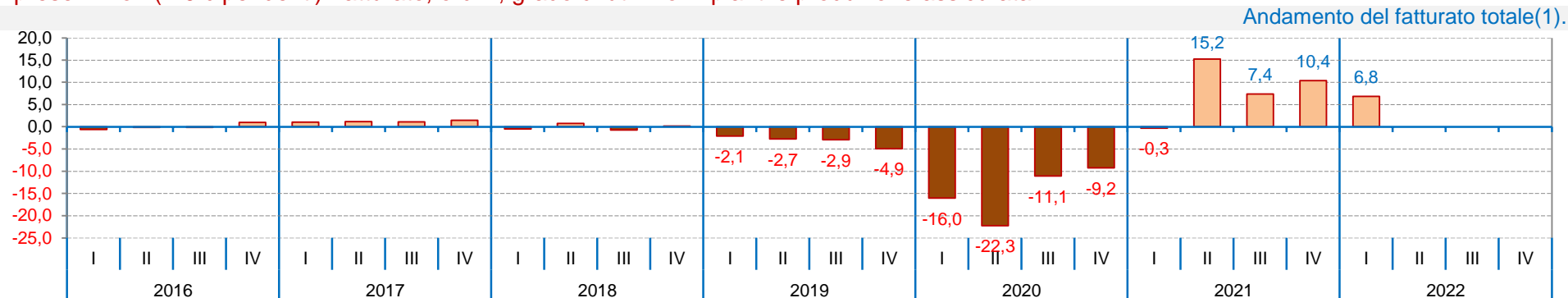
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.

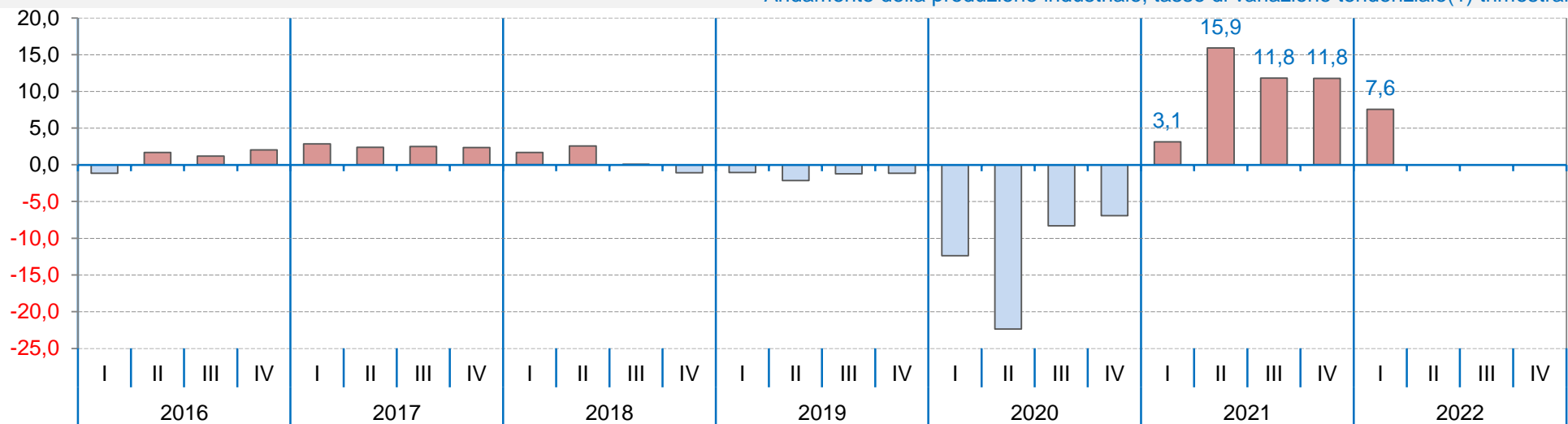


(1) Tasso di variazione tendenziale trimestrale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente). (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

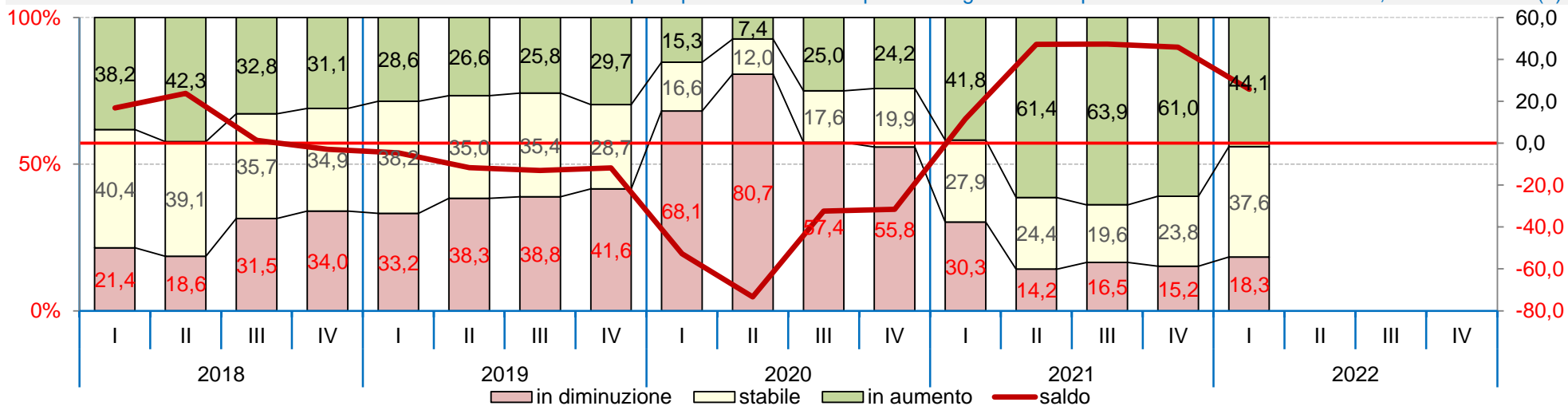
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese piccole (10-49 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



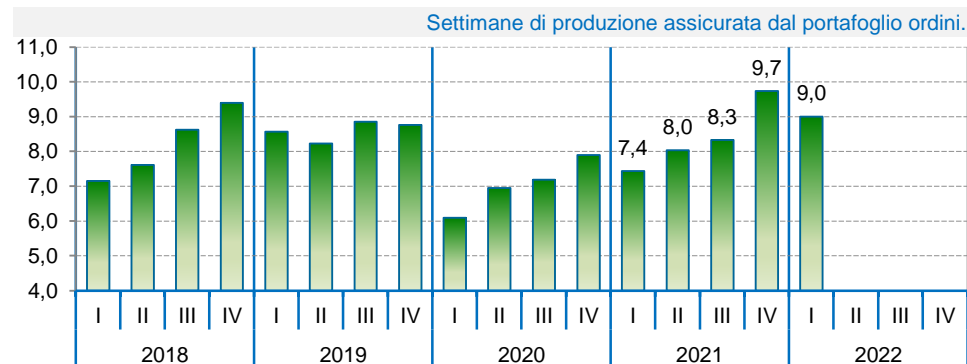
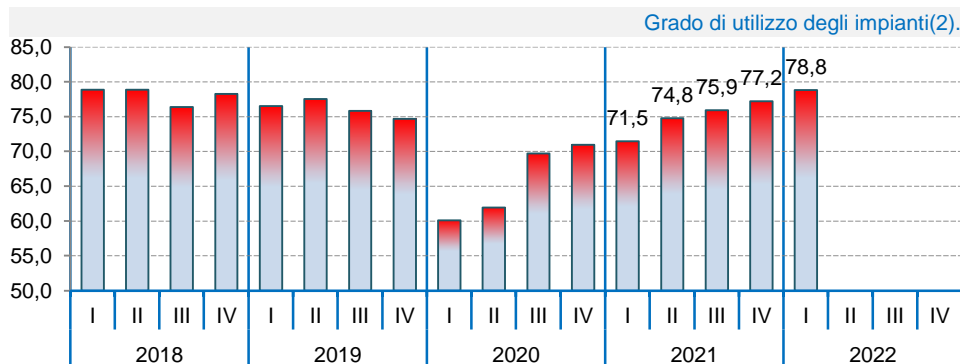
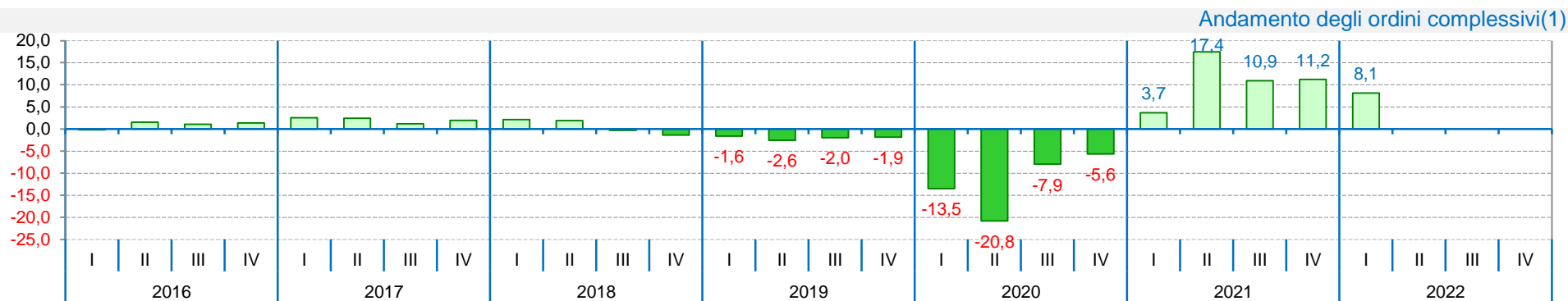
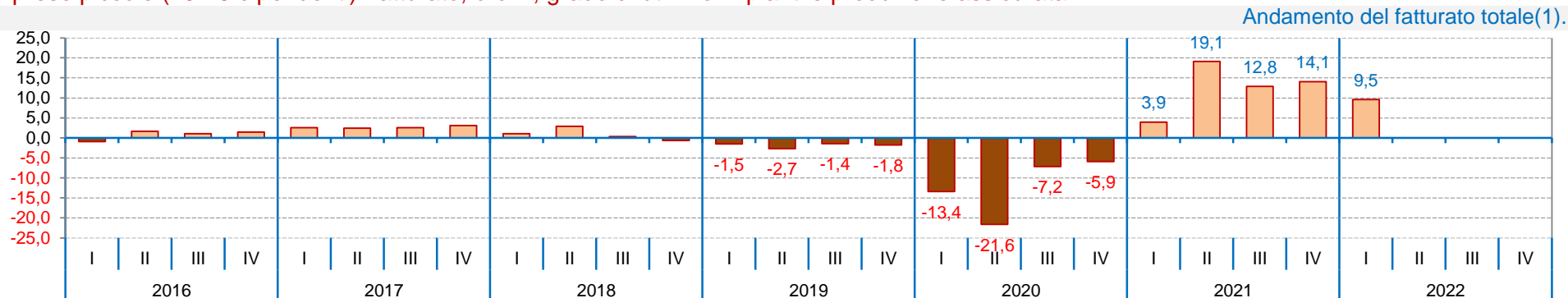
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.

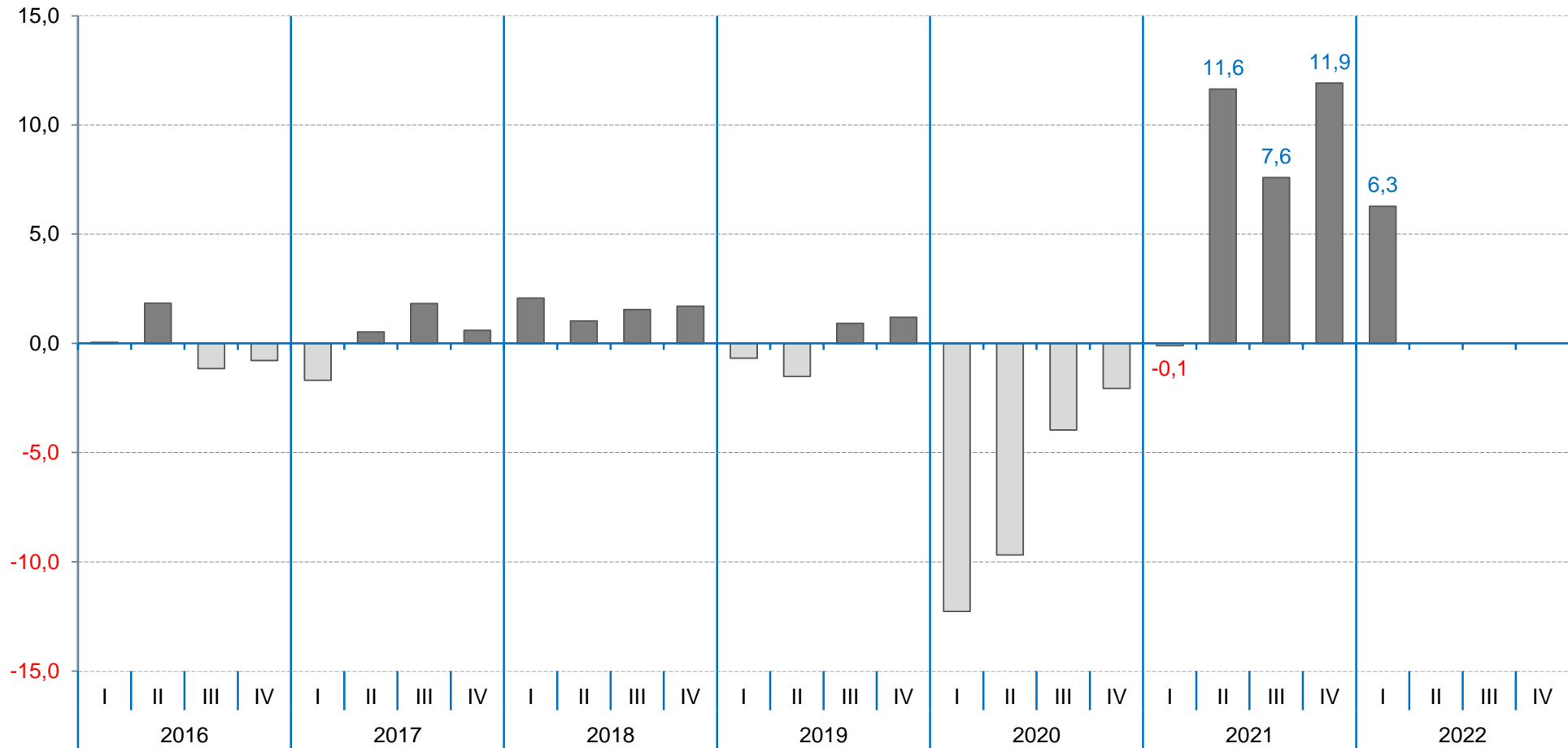


(1) Tasso di variazione tendenziale trimestrale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente). (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura artigianiana delle costruzioni

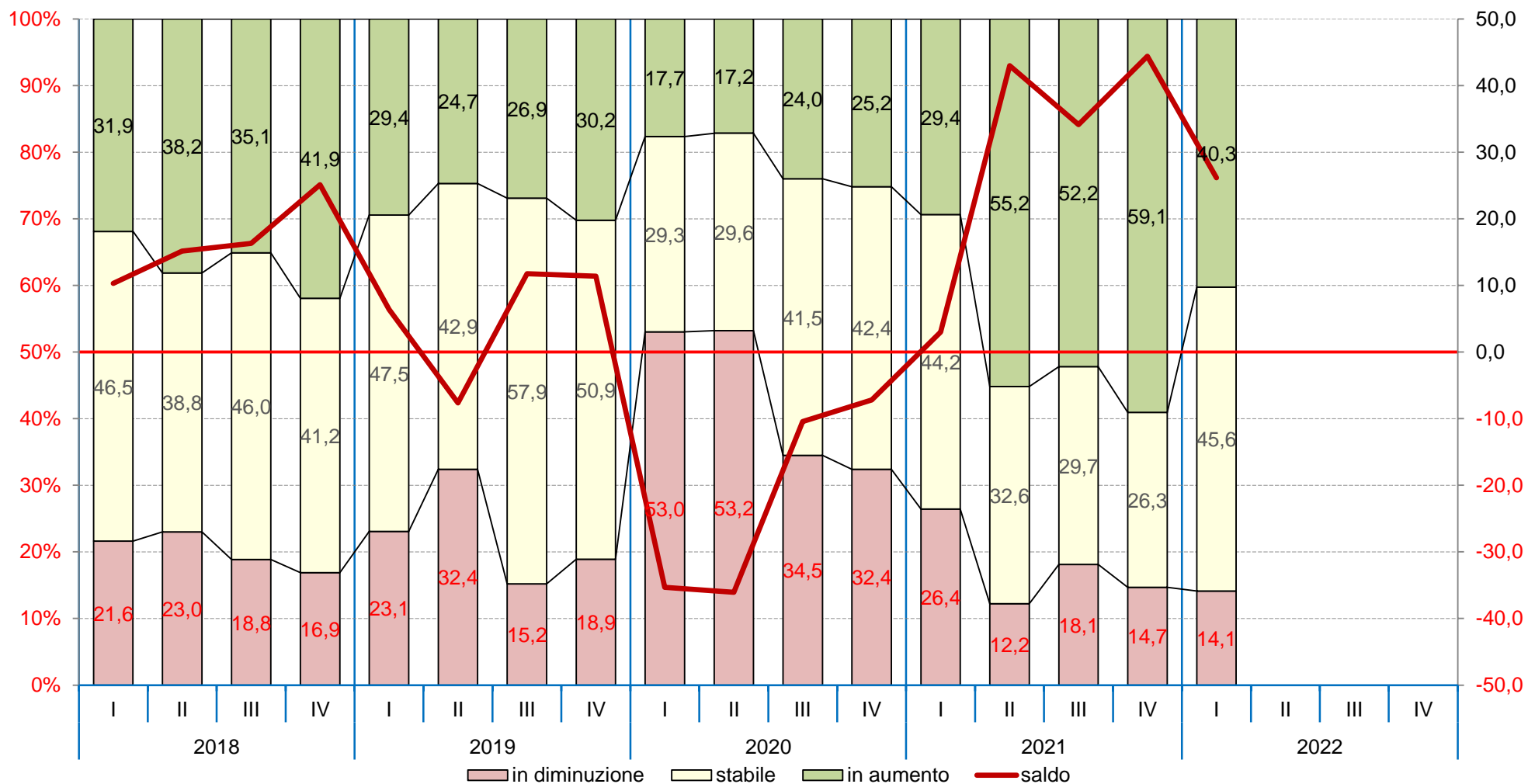
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Demografia delle imprese artigiane manifatturiere

Imprese attive artigiane nell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1) per settore e forma giuridica

	Stock	Variazione	
	Numero	Tasso (1)	
Industria	26.457	-291	-1,1
Settori			
- Manifattura	26.204	-286	-1,1
- Alimentare e bevande	3.003	-53	-1,7
- Sistema moda (tessile, confezioni, articoli in pelle)	4.406	-57	-1,3
- Legno e Mobile	2.470	-28	-1,1
- Ceramica vetro materiali edili	791	-20	-2,5
- Industria della Metallurgia e dei prodotti in metallo	6.671	-34	-0,5
- Apparecchiature elettriche elettroniche, macchinari, mezzi di trasporto	5.336	-58	-1,1
- Altra manifattura	3.527	-36	-1,0
- Altra Industria	253	-5	-1,9
Forma giuridica			
- società di capitale	4.314	89	2,1
- società di persone	6.769	-317	-4,5
- ditte individuali	15.342	-62	-0,4
- altre forme societarie	32	-1	-3,0

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Demografia delle imprese artigiane delle costruzioni

Imprese attive artigiane delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma giuridica

	Stock		Variazione	
		Numero	Tasso (1)	
Costruzioni	51.596	1.183		2,3
Settori				
- costruzione di edifici	6.870	108		1,6
- ingegneria civile	232	1		0,4
- lavori di costruzione specializzati	44.494	1.074		2,5
Forma giuridica				
- società di capitale	4.107	397		10,7
- società di persone	4.552	-124	-2,7	
- ditte individuali	42.748	907		2,2
- altre forme societarie	189	3		1,6

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Analisi trimestrali congiunturali

La situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/addetti-localizzazioni/>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>